

# REGIONE PUGLIA

COMUNE:

## COMUNE DI ANDRIA

Piazza Trieste e Trento - 76123 Andria (BT)

PROGETTO:

## PROGETTO ESECUTIVO

aggiornato alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016

### RIUSO E RIDESTINAZIONE FUNZIONALE AD USO CULTURALE DELL'EX MATTATOIO COMUNALE

### 2° LOTTO FUNZIONALE

RESP. UNICO DEL PROCEDIMENTO: ING. SANTOLA QUACQUARELLI

SOCIETA' INCARICATA



## S.T.A.

Società semplice tra professionisti  
dell' Architetto CAMPANELLA e degli Ingegneri NARDULLI e PIEPOLI  
70017 Putignano (BA) - Via C. Battisti, 25/C  
Cod. fisc./Part. IVA: 00930370721  
NUMERO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE (REA): 564034

Tel  
Fax  
E-mail  
PEC

+39 0804913410  
+39 0809024040  
amministrazione@sta.ba.it  
amministrazione@pec.sta.ba.it

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA  
IMPIANTISTICA E DIREZIONE LAVORI

ARCH. GIUSEPPE CAMPANELLA

COORDINATORE DELLA SICUREZZA  
IN FASE DI PROGETTAZIONE ED  
ESECUZIONE

ING. GIACOMO ALICINO

76123 Andria (BAT) - Via Friuli, 1  
P.IVA 07285310723  
Tel. +39 0883556368  
E-mail giacomo.alicino@libero.it  
PEC giacomo.alicino@ingpec.eu

COLLABORAZIONI:

Ing. Donato Piepoli  
progettazione impianti a fluido

Ing. Vincenzo Sportelli  
progettazione strutturale

Arch. Maurizio Dalena  
progettazione architettonica e direzione lavori

Ing. Angela Genco  
progettazione acustica

P.I. Vincenzo Massaro  
progettazione impianti elettrici

TITOLO ELABORATO:

## RELAZIONE GENERALE

DATA 1ª EMISSIONE:

novembre 2015

AGGIORNAMENTO

settembre 2017

REDATTO:

VERIFICATO

Arch. G. Campanella

N. ELABORATO:

COMMESSA:

1977

# PE

SETTORE:

FILE ARCHIVIO:

1977PErg.doc

SCALA:

# A

## **SOMMARIO**

<b>1. PREMESSA</b>	<b>2</b>
<b>2. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO COMPLESSIVO</b>	<b>3</b>
<b>3. ASPETTI FUNZIONALI DEL 2° LOTTO</b>	<b>6</b>
<b>4. IMPOSTAZIONE PROGETTUALE</b>	<b>8</b>
<b>4.1 ASPETTI ECONOMICI</b>	<b>9</b>
<b>4.2 INSERIMENTO AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI</b>	<b>9</b>
<b>4.3 ASPETTI IMPIANTISTICI DI PROGETTO</b>	<b>9</b>
<b>4.4 SOSTENIBILITA' DEGLI INTERVENTI</b>	<b>11</b>
<b>5. IL PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL TEATRO</b>	<b>12</b>
<b>5.1 DESCRIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI ADOTTATE</b>	<b>12</b>
<b>5.2 ASPETTI FUNZIONALI E CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE</b>	<b>13</b>
<b>6. ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI</b>	<b>15</b>
<b>6.1 ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI</b>	<b>15</b>
<b>6.2 CATEGORIE LAVORI E IMPORTI</b>	<b>15</b>

## **1. PREMESSA**

Il progetto esecutivo in oggetto riguarda il restauro e riuso del secondo lotto funzionale dell'ex Macello di Andria. Il progetto è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 33 all'art. 43 del D.P.R. n. 207/10, aggiornato alle nuove disposizioni contenute nel D.Lgs. 50/2016 e sulla scorta di quanto:

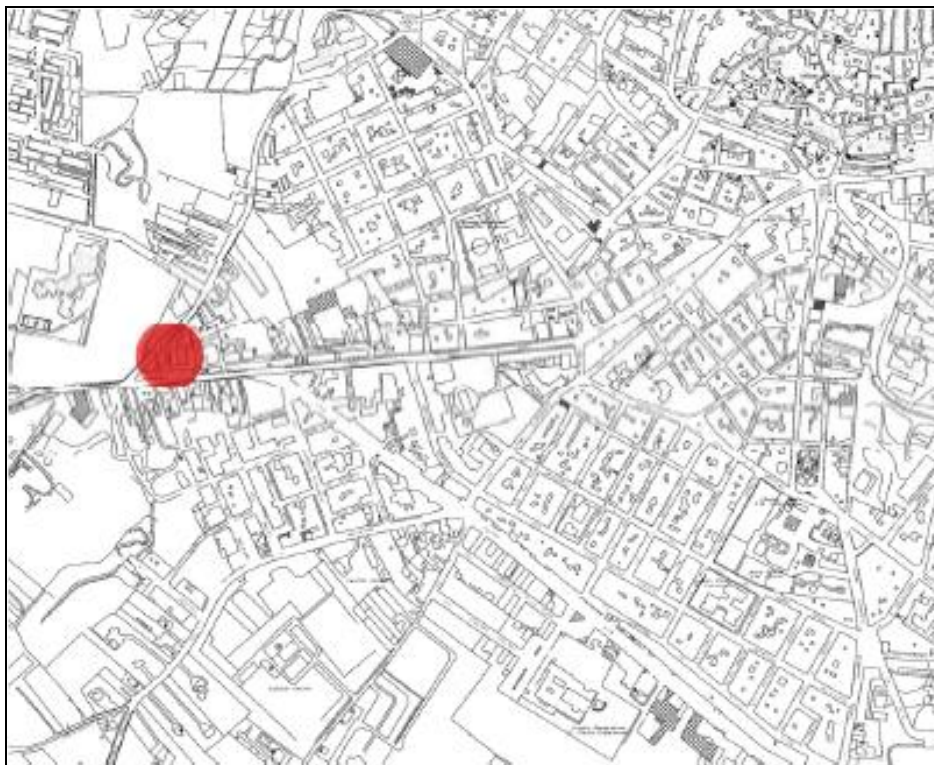
- **Dedotto dal progetto definitivo approvato dall'amministrazione comunale con determinazione dirigenziale n. 4827 del 22 dicembre 2011;**
- Indicato dalla Soprintendenza BB.AA. di Bari che con nota MBAC – SBAP – BA – STP 0012729 04/10/2011 – CI.34.19.06 / 18.20, ha espresso parere favorevole, con **prescrizioni, all'esecuzione di quanto contenuto nel progetto definitivo;**
- Indicato dalla Soprintendenza BB.AA. di Bari che con nota MBAC – SBAP – BA – STP 0015640 01/12/2011 – CI.34.19.06 / 18.20, ha espresso parere favorevole, con **prescrizioni, all'esecuzione di quanto contenuto nel progetto definitivo;**
- Indicato dalla Soprintendenza BB.AA. di Bari che con nota MBAC – SBAP – BA – STP 0016358 15/12/2011 – **CI.34.19.06 / 18.20, ha rilasciato l'autorizzazione all'esecuzione** di quanto contenuto nel progetto definitivo con le opportune integrazioni.
- Indicato dal comando provinciale del VV.FF. che ha rilasciato parere positivo con nota prot. n. 32426 del 29/12/2011;
- Indicato dalla soprintendenza archeologica di Taranto con nota prot. n. 16141 - **CI 34.19.04 del 06/12/2011 ha espresso parere favorevole all'esecutore di quanto** contenuto nel progetto definitivo.

Tale relazione generale è redatta in conformità alle **indicazioni dettate dall'art. 34 del** succitato D.P.R.

**L'intero progetto esecutivo è stato adeguato alle disposizioni contenute nel d.lgs 50/2016,** nonché ai prezzi delle lavorazioni riportati nel prezziario della Regione Puglia 2017.

## 2. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO COMPLESSIVO

Il fabbricato dell'ex Macello è ubicato in un'area di proprietà comunale compresa tra le vie Ausonia e Don Lotti.



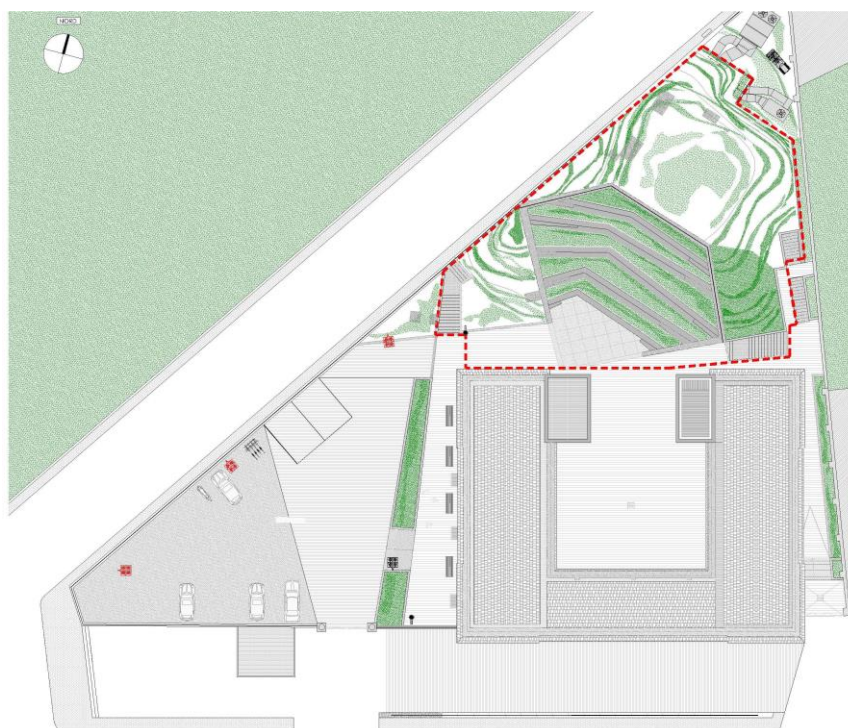
L'immobile è costituito da una piano terra e da un piano interrato. Il progetto approvato dall'Amministrazione Comunale consegue il riuso dell'intero immobile attraverso un intervento di restauro sull'edificio storico situato a piano terra e in parte al piano interrato e un intervento di nuova costruzione al piano interrato, nell'area sottostante il teatro all'aperto.

La realizzazione dell'intervento di cui sopra ha comportato la suddivisione del progetto approvato in due lotti funzionali ben distinti. Il primo riguardante il restauro e riuso del piano terra e del piano interrato dell'edificio esistente attraverso la realizzazione degli ambienti qui di seguito elencati:

<b>AMBIENTI AL PIANO TERRA</b>
Foyer di accesso al piano interrato
Sala prove artistiche
Blocco bagni per utenti

caffetteria
Ingresso con segreteria e biglietteria
Corte esterna di accesso all'anfiteatro all'aperto
<b>AMBIENTI AL PIANO INTERRATO</b>
Spazii di filtro
Primo Foyer di accesso al teatro interrato
<b>Secondo Foyer di accesso al teatro interrato e all'area guardaroba</b>
Guardaroba
Sala teatro
camerini
Spazi laterali alla scena

All'interno del primo lotto funzionale inoltre, è stata prevista la demolizione di alcuni manufatti di più recente costruzione e la conseguente realizzazione di un anfiteatro all'aperto in copertura del teatro sottostante interrato e di un'area adibita a parcheggio.



Il secondo lotto funzionale invece, ha visto il completamento funzionale dell'opera di restauro e riuso dell'Ex Macello, attraverso la realizzazione ex novo di un teatro interrato.

L'intervento di restauro dell'Ex Macello ha avuto come scopo principale quello di recuperare una struttura molto degradata rispondendo **all'esigenza di tutelare il valore architettonico e culturale di cui l'edificio è testimonianza** storica e patrimonio sociale.

L'individuazione di adeguati materiali da adoperare nel corso della realizzazione nonché le scelte tecnologiche e impiantistiche compiute, sono state basate:

- **sull'analisi** delle specifiche esigenze da ottemperare nella realizzazione del teatro interrato;
- **sulla valutazione di compatibilità fra le caratteristiche dell'edificio ed i requisiti** prestazionali imposti dalla nuova destinazione;
- sulle esigenze individuate dalla committenza;

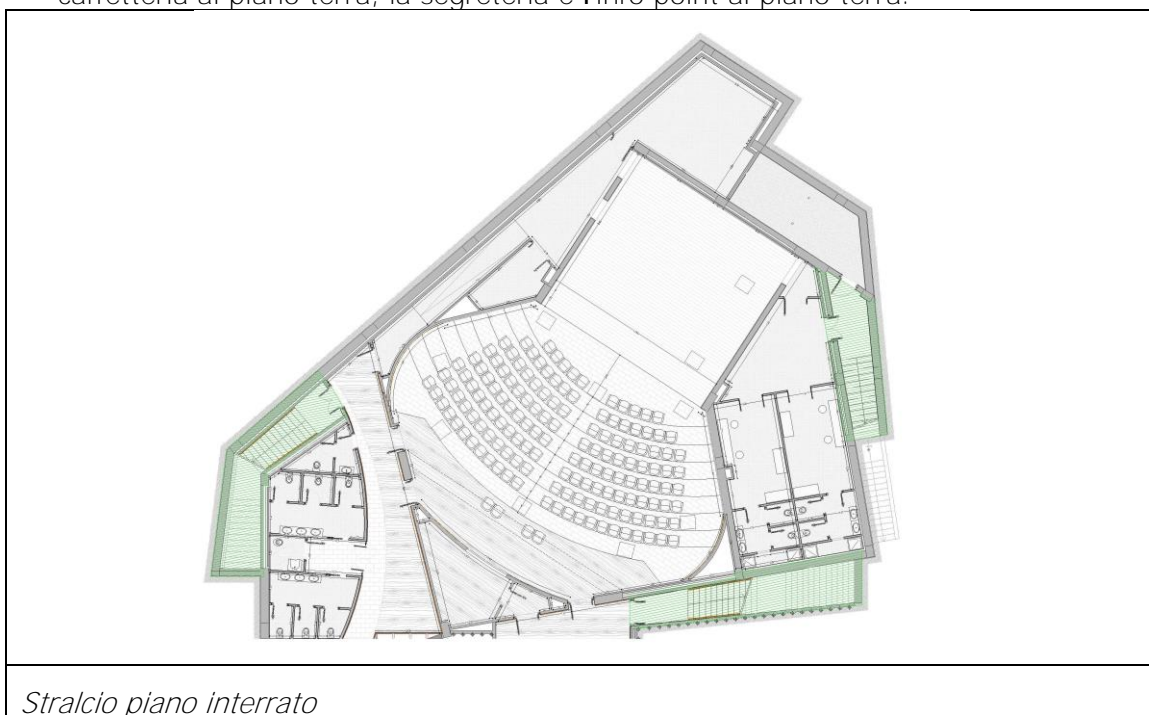
Attraverso la realizzazione di un teatro, si vuole infatti **fornire alla collettività un'opera** pubblica di notevole interesse, **all'interno** di un tessuto urbano caratterizzato da una forte carenza di strutture destinate ad attività sociali. Il tutto nel quadro di una compiuta integrazione tra il costruito storico, preservato in tutti i suoi aspetti storico-architettonici, e la nuova realizzazione, limitatamente invasiva e compatibile con il contesto.

### 3. ASPETTI FUNZIONALI DEL 2° LOTTO

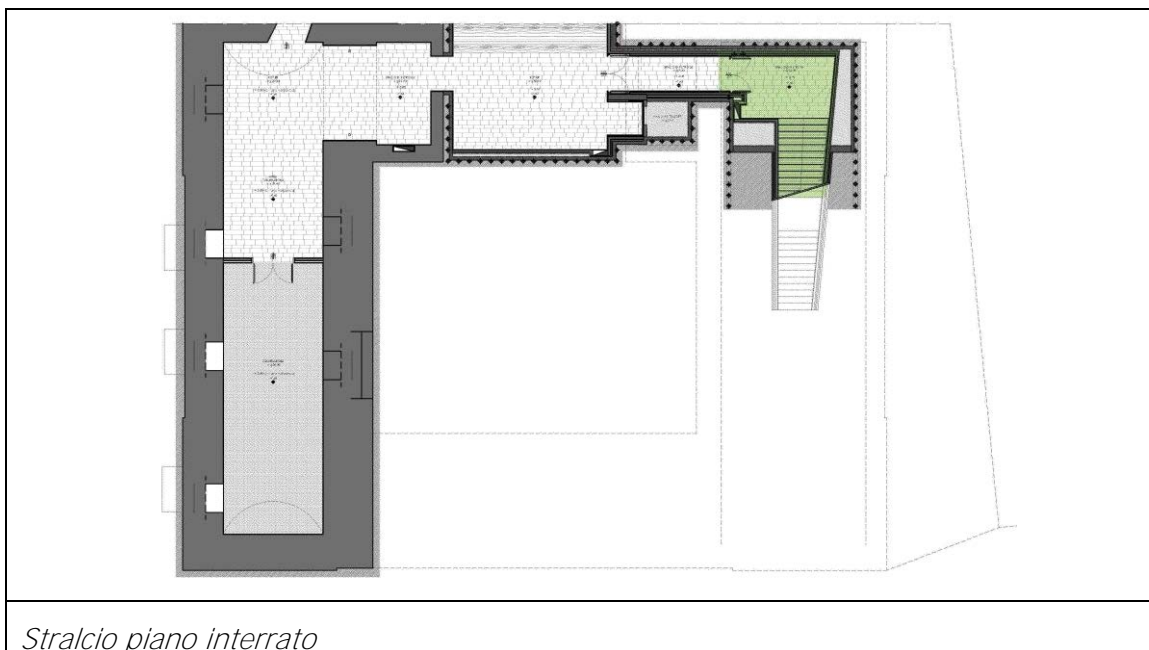
La presente relazione vuole descrivere gli interventi da realizzare nel secondo lotto funzionale, a completamento di quanto già realizzato con il primo lotto, con particolare riferimento alle opere da compiersi **nel piano interrato dell'edificio**.

Non sono previste opere di natura statica e di consolidamento della struttura esistente, già realizzate con il primo lotto funzionale bensì il completamento delle stesse attraverso la realizzazione, con opere compiute e funzionali, di:

- sala spettacolo interrata di circa 200 mq capace di contenere 150 posti a sedere;
- area palcoscenico di circa 100 mq;
- sala regia - macchina proiezione;
- uno spazio foyer **di accesso sia alla sala teatro che all'area guardaroba**;
- servizi igienici per gli utenti e camerini per i teatranti con annessi servizi igienici;
- vano ascensore adeguato al trasporto degli utenti diversamente abili;
- spazio destinato ai camerini con relativi servizi igienici ad esclusivo utilizzo degli attori;
- area di stoccaggio delle attrezzature di scena e locali tecnici vari per il deposito delle attrezzature e il collocamento delle parti impiantistiche.
- Arredi e forniture relativamente a tutte le zone collegate al teatro, ossia i camerini, il foyer sia al piano terra che interrato, la sala prove artistiche al piano terra, la caffetteria al piano terra, la segreteria e l'info point al piano terra.



*Stralcio piano interrato*



In rispondenza alla normativa antincendio, l'intera sala teatro è inoltre fornita di tre scale **di sicurezza per l'uscita di emergenza**, già completate nel primo lotto.

Ovviamente trattandosi del 2° lotto funzionale riferito ad un unico progetto di ridestinazione e riuso di un edificio le suddette funzioni si integrano e completano con **altre già realizzate al piano terra col primo lotto, quali gli spazi di accesso, l'ufficio, gli spazi di attesa e conversazione, la caffetteria, la sala prove degli artisti e/o laboratori teatrali e altri servizi igienici.**

Per gli aspetti di dettaglio riguardanti il progetto del teatro interrato si rimanda agli elaborati da A03 a A15.

Inoltre a completamento di quanto già realizzato nel primo lotto, sarà terminata sia **l'area** esterna destinata a parcheggio attraverso la realizzazione della pavimentazione carrabile e **l'implementazione dell'impianto di illuminazione, che la pavimentazione antistante l'ingresso, con la rimozione del ghiaietto precedentemente posizionato e la fornitura e posa** in opera di basolato in pietra di trani in continuità con quello già posato.



#### **4. IMPOSTAZIONE PROGETTUALE**

La suddivisione **dell'intervento in due lotti risponde unicamente alla necessità di suddividere lo sforzo da un punto di vista finanziario ma rimane un'assoluta priorità quella di corrispondere unicità, stilistiche, tecniche e tecnologiche** sia in riferimento ai materiali da adoperare sia nella scelta delle componenti impiantistiche da installare.

Di conseguenza è stata imposta una coerenza rigorosa nelle scelte progettuali del secondo lotto in oggetto, sia da un punto di vista materico che formale, tale da realizzare compiutamente un manufatto che sia corretta sintesi tra il volume storico, preservato in tutti i suoi aspetti tradizionali storico – architettonici, e il volume nuovo quale spazio aggiunto, compatibile con il contesto.

Un importante obiettivo progettuale di questo secondo stralcio progettuale è quello di **pervenire con esso a consegnare al Comune di Andria un'opera immediatamente fruibile**, un polo teatrale che con la fine dei lavori previsti tra i due stralci risulti totalmente recuperato e da subito idoneo per rappresentazioni teatrali, canore, conferenze, convegni, **e quant'altro a cui il Comune volesse dar luogo. A tale scopo, oltre all'allestimento della sala del teatro**, si è provveduto anche al complesso delle dotazioni e attrezzature degli ambienti ad essa connessi, sia al piano interrato che al piano terra, sia interni che esterni. Ciò ha comportato che, per sopraggiunta mancanza di disponibilità finanziaria, si sia dovuto rinunciare alla copertura vetrata della corte interna, prevista dal progetto preliminare, che è indubbiamente di pregevole effetto ma che può essere realizzata **successivamente e soprattutto non è essenziale ai fini dell'immediato utilizzo del complesso**.

Tali ambienti, strettamente connessi alla funzionalità del polo teatrale sono:

- la sala prove artistiche al piano terra;
- **la segreteria e l'info point al piano terra;**
- la caffetteria al piano terra;
- il foyer al piano terra e quello al piano interrato;
- l'aera guardaroba al piano interrato.

**Per tali ambienti, nonché per l'area esterna, è stata prevista la fornitura di arredi minimi a garantire la fruizione immediata e completa degli spazi su citati, come meglio esplicitato nel computo metrico e nell'elenco prezzi allegati a tale progetto.**

#### **4.1 ASPETTI ECONOMICI**

La stima dei costi per la realizzazione dell'intervento di restauro e riuso dell'ex Macello, è stata formulata sulla base di quanto riportato negli elaborati grafici e descrittivi del progetto esecutivo. Il computo metrico estimativo è stato redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato "elenco dei prezzi unitari". Tali prezzi sono stati adeguati al **prezziario della regione Puglia 2017, e al prezziario ARIAP 1° semestre 2014** e per le voci mancanti mediante analisi dei prezzi formulate nel rispetto dell'art. 41 del DPR 207/2010.

Nella stima dell'opera si è tenuto conto dei caratteri storico-architettonici e materico-costruttivi dell'edificio oggetto d'intervento, nonché del particolare contesto operativo. Si precisa che nel caso dell'applicazione del prezzo di una lavorazione e/o di una fornitura, presente sia nel prezziario regionale che in quello ARIAP, si è optato per la scelta di quello ritenuto oggettivamente più congruo. Per maggiori approfondimenti si rimanda all'elenco prezzi delle lavorazioni e forniture di cui all'elaborato I ed al computo metrico estimativo di cui all'elaborato H.

#### **4.2 INSERIMENTO AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI**

Gli interventi progettuali di recupero e riqualificazione oggetto del 2° lotto funzionale dell'ex Macello, riguardano le forniture e le lavorazioni finalizzate a riqualificare, completandolo funzionalmente, il complesso edilizio in esame e pertanto sono riferiti solo agli ambienti interni e in parte all'area esterna adibita a parcheggio e alla corte di accesso all'anfiteatro esterno, già realizzati strutturalmente nel 1° lotto.

Ne consegue che in nessun modo il fabbricato da completare deturpa il contesto ambientale circostante né tantomeno rovina il decoro architettonico complessivo dell'intera zona d'intervento.

#### **4.3 ASPETTI IMPIANTISTICI DI PROGETTO**

Per le prestazioni richieste dalle nuove destinazioni d'uso, le dotazioni impiantistiche previste sono di seguito elencate:

- impianti igienico-sanitari dotati di acqua calda sanitaria ed impianto di estrazione
- dell'aria con dotazione di sanitari rapportati alle specifiche nuove destinazioni d'uso;
- impianti di controllo del microclima;
- impianto elettrico e di illuminazione, con sistema bus e dotazioni automatiche per il

- controllo e la riduzione degli sprechi energetici;
- gruppi di continuità statici;
- impianto di rilevazione e segnalazione incendi;
- impianto di estinzione incendi;
- impianto di illuminazione di emergenza;
- rete lan telematica;
- impianto di telefonia;
- impianto antintrusione e di videocontrollo a circuito chiuso;
- impianto di amplificazione acustica;
- impianto TV di tipo analogico/digitale e satellitare;
- impianto audio-video scenico;
- impianto di illuminazione e proiezione scenica;

Sono state attuate scelte indirizzate a minimizzare la visibilità degli elementi impiantistici ricorrendo, solo ove strettamente necessari, alla posa sotto traccia, con la necessità di ridurre al minimo le attività invasive e distruttive. In particolare:

– **al piano** interrato (nella parte di nuova costruzione) la maggior parte delle canalizzazioni, apparecchiature, tubazioni e corpi illuminanti saranno allocati nei controsoffitti, al di sotto del pavimento e comunque in zone non visibili;

Per quanto riguarda gli impianti tecnologici sono state adottate soluzioni per:

- il ricorso a sistemi per il controllo del microclima per consentire una gestione più razionale degli impianti di riscaldamento e/o condizionamento;
- **l'installazione di recuperatori di calore;**
- **l'adozione di** sistemi di condizionamento estivo ad aria;
- **il ricorso a sistemi di regolazione automatica dell'illuminazione artificiale;**

Per gli obiettivi di risparmio energetico e di uso razionale delle risorse il complesso edilizio è stato dotato di un sistema **centralizzato di controllo e gestione dell'intero** equipaggiamento impiantistico. Con riferimento ai principali collegamenti impiantistici **verticali all'interno dell'antico fabbricato sono stati previsti cavedii tecnici.**

Sul lato nord-est, al di là del palco, è stato previsto:

- **un vano tecnico interrato per il posizionamento degli impianti meccanici con areazione ed accesso diretto dall'esterno; esso è dotato di areazione con griglia in sommità;**
- **un vano tecnico da destinare a centrale antincendio con areazione ed ingresso diretto dall'esterno.**

Non sono state previste soluzioni con canalizzazioni in vista.

Per gli aspetti di dettaglio di rimanda agli elaborati impiantistici da F01 a F04.

#### **4.4 SOSTENIBILITA' DEGLI INTERVENTI**

Per le murature e gli orizzontamenti voltati (area guardaroba e relativo foyer e spazio di filtro n.03) saranno, in generale, limitati al minimo gli interventi di apertura di tracce e/o di vani per consentire il passaggio dei circuiti degli impianti meccanici e speciali. Le scelte tecnologiche ed impiantistiche adottate risultano coerenti con i principi che presiedono **all'uso razionale delle risorse energetiche ovvero, più** in generale, con i principi della sostenibilità **e dell'isolamento acustico e termico**.

In particolare:

- per le murature controterra o confinanti con locali non riscaldati, si è proceduto con il posizionamento di adeguato strato di isolante termico con controparete rivestita all'interno della muratura opportunamente dimensionata;
- per il pacchetto del piano di calpestio a contatto con il terreno è stato previsto uno strato di isolante termico allo scopo di ridurre le dispersioni verso il basso;
- per il pacchetto delle murature e dei controsoffitti della sala teatro, sono stati adoperati rivestimenti fonoassorbenti, il tutto supportato da uno specifico studio acustico sul manufatto.
- La copertura della corte esterna sarà dotata di vetrate **colore verde con prestazione antisolare (F.S. 42%)**, così da evitare fenomeni diretti di abbagliamento da sole durante l'utilizzo dello spazio esterno.

## **5. IL PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL TEATRO**

### **5.1 DESCRIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI ADOTTATE**

Richiamato quanto già esposto al punto 2), dove nel dettaglio è stata descritta la destinazione dei singoli ambienti, si precisa che la soluzione progettuale adottata, conforme al progetto definitivo approvato prevede il restauro e la riqualificazione **funzionale dell'ex Macello, che sarà destinato ad** accogliere un polo teatrale.

Al fine di assicurare la qualità tecnica degli interventi di completamento proposti, è stato considerato **l'apporto delle** varie competenze multidisciplinari per **un'approfondita** valutazione delle caratteristiche dei supporti e la compatibilità con i materiali tradizionali ed innovativi da posare in opera.

Per la redazione del progetto esecutivo è risultata fondamentale una puntuale collaborazione ed integrazione di diverse competenze specialistiche che hanno assicurato vari contributi disciplinari da intendere come apporti tecnici limitatamente invasivi, ma rigorosamente connessi ad un percorso culturale univoco, finalizzato a salvaguardare **l'identità culturale del manufatto tutelato.**

I criteri progettuali che hanno guidato la realizzazione del progetto sono stati i seguenti:

- reversibilità delle scelte tecniche effettuate. I nuovi interventi e quelli integrativi sono stati definiti con materiali e tecniche tali da poter facilmente essere rimossi in caso di errato uso o di modificazioni dei presupposti tecnologici e culturali che ne hanno motivato la posa in opera;
- compatibilità degli interventi ossia essi sono connotati da inderogabili caratteristiche di compatibilità materica e tecnologica in maniera tale da evitare possibili fattori di rigetto **dell'intervento eseguito;**
- riqualificazione funzionale senza snaturare le caratteristiche compositive originali, attraverso la scelta di materiali appropriati compatibili ed innovativi aventi caratteristiche prestazionali di agevole manutenzione, durabilità ed economia di gestione;
- capacità di proporre soluzioni innovative di tipo tecnico e tecnologico al fine di garantire livelli di sicurezza, funzionalità e benessere ambientale adeguati in ogni **periodo dell'anno e con condizioni climatiche diversificate;**

- adozione di materiali ecocompatibili muniti di certificazione energetica (bioarchitettura);
- adozione di scelte impiantistiche non invasive, compatibili con il contesto, volte al contenimento dei consumi energetici ed a garantire elevati livelli di funzionalità e gestione.

Gli interventi di completamento, certamente compatibili con le norme antincendio e di igiene pubblica, sono indirizzati alla scelta di tecniche e materiali compatibili con le esigenze di conservazione, protezione, durabilità nel tempo e contenimenti dei costi di manutenzione.

**L'individuazione delle soluzioni impiantistiche è stata affrontata, in maniera integrata con gli altri settori dell'ingegneria e dell'architettura coinvolti, tenendo conto delle problematiche di sicurezza, benessere e conservazione.** Tali problematiche sono state calate nella specifica condizione planovolumetrica ed architettonica **dell'edificio e sulla tipologia dei materiali strutturali, di finitura, e di arredo unitamente agli altri aspetti di fruizione.** Obiettivo della **progettazione impiantistica, attuata mediante l'adozione di scelte tipologiche poco invasive ma di alta efficienza,** è stato quello di assolvere pienamente alle esigenze, diverse e spesso contrastanti, di funzionalità, estetica, confort, sicurezza, risparmio energetico, costi e manutenibilità. Con il progetto impiantistico, si è tenuto conto delle condizioni ambientali caratterizzanti gli spazi interni e sono state previste idonee soluzioni riguardanti il microclima, **l'illuminazione, la qualità dell'aria interna,** la sicurezza in relazione a sistemi di antintrusione, sia a sistemi di rivelazione ed estinzione incendi, **l'isolamento acustico, il benessere audio-visivo.**

## **5.2 ASPETTI FUNZIONALI E CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE**

Si richiama quanto già esposto al punto 3) della seguente relazione e si precisa che **particolare attenzione è stata posta all'esigenza di garantire l'accessibilità ed il superamento delle barriere architettoniche per la fruibilità di tutti gli ambienti.**

**Le caratteristiche architettoniche dell'intervento sono indirizzate a:**

- assicurare il giusto equilibrio tra il significato degli spazi architettonici ed i significati del contenuto funzionale, attraverso un qualificante completamento degli stessi;
- definire una riqualificazione funzionale senza snaturare le caratteristiche compositive originali, attraverso la scelta dei materiali innovativi e tradizionali appropriati, aventi

caratteristiche prestazionali di agevole manutenzione, durabilità ed economia di gestione.

Si precisa infine che, in considerazione del parere positivo rilasciato dal comando provinciale del VV.FF con nota prot. n. 32426 del 29/12/2011, il progetto ha dovuto rispondere ad alcune prescrizioni fondamentali ivi riportate e ciò ha comportato delle variazioni, senza aggravio **del rischio, inerenti la destinazione d'uso e la tipologia di materiali** rispetto a quelli preventivati nel progetto originario.

**La parte dell'edificio intorno alla scena è stata separata dai locali annessi attraverso strutture almeno REI 90.**

**Per quanto riguarda la sistemazione dell'area esterna, la piazza giardino realizzata con il primo stralcio, in quanto ospitante attività saltuarie e temporanee, non è attività soggetta al parere dei VV.FF. Durante lo svolgimento delle stesse, sarà premura dell'ente gestore e/o organizzatore e utilizzatore della piazza-giardino, chiedere parere temporaneo all'ufficio comunale competente.**

## 6. ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

### 6.1 ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

Verranno appaltati i lavori concernenti:

- la realizzazione della sala teatro per 150 posti e del palco, dalla struttura leggera ispezionabile alla fornitura delle sedute;
- la realizzazione delle impermeabilizzazioni delle murature e dei solai controterra;
- la realizzazione dell'ascensore di collegamento con il piano terra già realizzato;
- la realizzazione dei foyer e dell'area guardaroba;
- la realizzazione dell'impianto di climatizzazione in tutto il piano interrato;
- la realizzazione dell'impianto elettrico e speciale nonché dell'impianto di diffusione sonora, audio, video, di illuminazione e proiezione scenica
- la realizzazione dei servizi igienici degli utenti e dell'area camerini per i teatranti;
- il completamento dell'illuminazione dell'area esterna adibita a parcheggio.
- La fornitura di arredi esterni (panchine, portarifiuti, rastrelliera biciclette)
- La fornitura di arredi interni (tavoli ufficio, sedie con tavoletta, poltrone uno e due posti, tavoli e sedie bar, bancone guardaroba)
- La fornitura di attrezzature sceniche (sipario, tiri manuali ed lettrici, quinte di scena etc)

Conclusi i lavori di tale lotto la struttura potrà essere pienamente utilizzata per varie manifestazioni da svolgersi sia internamente che esternamente alla struttura.

### 6.2 CATEGORIE LAVORI E IMPORTI

Qui di seguito viene esplicitato l'elenco delle categorie delle lavorazioni da eseguirsi durante la realizzazione del 2° stralcio dell'intervento di restauro e riqualificazione funzionale dell'ex Macello, con in evidenza la categorie principale delle lavorazioni.

Cod.	Descrizione	Importo (Euro)		
		in cifre	in lettere	%
<b>OG2</b>	Calcestruzzo, acciai e casseri	90.263,81	novantamiladuecentosessantatre/81	5,604
<b>OG2</b>	Murature	29.358,45	ventinovemilatrecentocinquanotto/45	1,823
<b>OG2</b>	Solai, solette, volte e controsoffitti	51.058,50	cinquantunomilazerocinquanotto/50	3,170
<b>OS7</b>	Intonaci	56.967,33	cinquantaseimilanovecentosessantasette/33	3,537
<b>OG2</b>	Vespai, sottofondi e massetti	11.716,25	undicimilasettecentosedici/25	0,727



<b>OS18A</b>	Manufatti in acciaio	153.170,66	centocinquantatremilacentosettanta/66	9,510
<b>OS6</b>	Pavimenti e rivestimenti	183.204,18	centoottantatremiladuecentoquattro/18	11,375
<b>OG2</b>	Impermeabilizzazioni e coibentazioni	22.660,91	ventiduemilaseicentosessanta/91	1,407
<b>OG2</b>	Opere da falegname	40.780,71	quarantamilasettecentottanta/71	2,532
<b>OG2</b>	Opere da fabbro	11.197,16	undicimilacentonovantasette/16	0,695
<b>OS7</b>	Opere da verniciatore e tappeziere	20.389,09	ventimilatrecentoottantanove/09	1,266
<b>OS4</b>	Ascensori e montacarichi	41.525,00	quaratumilacinquecentoventicinque/00	2,578
<b>OG2</b>	Attrezzature sceniche	242.172,42	deucentoquarantaduemilacentosettandue/4 2	15,036
<b>OG2</b>	Arredi interni	115.417,23	centoquindicimilaquattrocentodiciassette/23	7,166
<b>OG2</b>	Arredi esterni	1.908,19	unmilionenovecentootto/19	0,118
<b>OS3</b>	Sanitari e rubinetterie	11.521,05	undicimilacinquecentoventuno/05	0,715
<b>OS28</b>	Impianto di climatizzazione	230.601,98	duecentotrentamilaseicentiuno/98	14,318
<b>OS3</b>	Impianto idrico fognante e sanitario	5.462,15	cinquemilaquattrocentosessantadue/15	0,339
<b>OS3</b>	Impianto antincendio	1.195,90	unmilionecentonovantacinquemila/90	0,074
<b>OS28</b>	Assistenza opere murarie impianti meccanici	13.000,03	tredicimila/03	0,807
<b>OS30</b>	Impianti di energia - apparecchiature	120.004,41	centoventimilazeroquattro/41	7,451
<b>OS30</b>	Impianti speciali - apparecchiature	47.790,86	quarantasettemilasettecentonovanta/86	2,967
<b>OS30</b>	Impianti di energia e speciali - distribuzioni	98.455,60	novantottomilaquattrocentocinquantacinque/60	6,113
<b>OS30</b>	Assistenza opere murarie impianti elettrici	10.800,60	diecimilaottocento/60	0,671
<b>TOTALE LAVORI A CORPO</b>		1.610.622,47	unmilioneiseicentodiecimilaseicentoventidue/47	
di cui per oneri diretti della sicurezza non assoggettati a ribasso		24.521,32	ventiquattromilacinquecentoventuno/32	
<b>TOTALE LAVORI A CORPO A BASE D'ASTA</b>		1.586.101,15	unmilioneicinquecentottantaseimilacentouno/15	
Oneri indiretti della sicurezza non assoggettati a ribasso		32.478,68	trentaduemilaquattrocentosettantotto/68	
<b>TOTALE GENERALE DELL'APPALTO</b>		1.643.101,15	unmilioneiseicentoquarantatremilacentouno/15	

**Si fa presente che, per quanto non citato nella presente relazione generale e specificatamente per gli aspetti descrittivi di dettaglio riguardanti i materiali, componenti, attrezzature e finiture interne ed esterne si rimanda alle altre relazioni specialistiche.**